



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area Risorse Umane

Settore Gestione Giuridica del personale
Servizio Personale docente e ricercatore

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

MP/IB/sd

DECRETO RETTORALE

Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria, SSD IBIO-01/A – Bioingegneria presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli Studi di Bergamo – Codice PICA: 26PA002

IL RETTORE

PREMESSO CHE:

- nella seduta del 14 aprile 2026, con deliberazione rep. n. 73/2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione delle facoltà assunzionali ai Dipartimenti per gli anni 2026 e 2027;
- nella seduta del 9 giugno 2026 con deliberazione rep. n. 161/2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la programmazione del fabbisogno di personale 2026-2027;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il Decreto ministeriale 4 ottobre 2000, "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999", e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii., "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- l'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. che prevede espressamente che "Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7 comma 5-bis";
- la nota MIUR prot. n. 2330 del 20 aprile 2011;



- la Legge 12 novembre 2011, n. 183, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", ed in particolare l'art. 15, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- il Decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344, "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- la Legge 23 novembre 2012, n. 215, "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e il Decreto ministeriale 22 giugno 2016, n. 494, di rettifica dell'allegato D al Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 9 maggio 2024; a decorrere dalla data di adozione del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, i riferimenti ai settori concorsuali e ai macrosettori concorsuali si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti";
- il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 9 maggio 2024; a decorrere dalla data di adozione del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, i riferimenti ai settori concorsuali e ai macrosettori concorsuali si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari;
- il DPCM 13 luglio 2026 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2026, n. 194;
- la Legge 16 luglio 2026, n. 129, "Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario", e in particolare l'art. 3,



“Disposizioni transitorie e finali”, co. 1°, ai sensi del quale “Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge.”;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo emanato con Decreto rettorale Rep. n. 570/2023 del 1° agosto 2023;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con Decreto rettorale rep. n. 387/2016 del 18 luglio 2016;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con Decreto rettorale prot. n. 14405/I/3 del 19 luglio 2011 e modificato con Decreto rettorale rep. n. 262/2018 del 12 aprile 2018;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto rettorale rep. n. 505/2012 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.;
- la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- il bilancio di previsione unico per l'anno 2026 e triennale per il periodo 2026-2028 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025;
- la richiesta di copertura ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia deliberata dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione nella seduta del 29 settembre 2026;
- la deliberazione Rep. n. 288/2026, adottata nel Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2026, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 12 ottobre 2026, con cui è stata autorizzata l'attivazione della procedura di reclutamento di un professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria, SSD IBIO-01/A – Bioingegneria presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;

ACCERTATA la copertura finanziaria in termini di risorse finanziarie e la disponibilità delle necessarie facoltà assunzionali in termini di punti organico;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia, del seguente posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli studi di Bergamo:

➤ DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

Posti: n. 1

Gruppo scientifico-disciplinare: 09/IBIO-01 – Bioingegneria

Settore scientifico-disciplinare: IBIO-01/A – Bioingegneria

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** Per ricoprire questo ruolo è richiesta una significativa esperienza didattica nell'ambito della bioingegneria, maturata sia in corsi di studio di ingegneria che di medicina. In particolare, è richiesta competenza sui seguenti argomenti: i) strumentazione biomedica diagnostica, terapeutica e riabilitativa, compresi i dispositivi indossabili; ii) elaborazione di dati, segnali e immagini biomediche, con riferimento agli approcci di Intelligenza



Artificiale. Tale esperienza dovrà garantire la capacità di progettare e gestire attività didattiche innovative per corsi a diversi livelli, dalle lauree triennali alle magistrali, sia in ambito bioingegneristico che medico.

- **Qualificazione scientifica:** È richiesta una significativa e pregressa attività di ricerca nei campi della bioingegneria e delle scienze mediche, con particolare riferimento ai dispositivi medicali e alle tecnologie in uso negli ambienti ospedalieri. Tale attività deve essere documentata da pubblicazioni scientifiche a livello internazionale e dalla partecipazione e organizzazione di conferenze ed eventi nazionali/internazionali. Le attività di ricerca dovranno essere documentate anche dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali. È inoltre requisito fondamentale aver maturato solide esperienze di ricerca e di lavoro a diretto contatto con il personale medico, dimostrando una spiccata capacità di interagire in modo efficace e proficuo con i medici e con il personale clinico in generale

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** Il candidato selezionato dovrà tenere corsi nell'area della bioingegneria (SSD IBIO-01/A) e, più in generale, all'interno del corso di laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute, del corso di laurea magistrale in Medical Engineering e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery. Tali insegnamenti riguarderanno in particolare i dispositivi biomedicali, le applicazioni ingegneristiche in ambito medico e sanitario e le tecniche di elaborazione dei segnali biomedicali, incluse le immagini. È richiesta inoltre la supervisione di tirocini, tesi di laurea per studenti triennali e magistrali, e l'affiancamento di studenti di dottorato.
- **Impegno scientifico:** È richiesto di collaborare direttamente con i professionisti della salute, operando attivamente all'interno di ospedali e/o cliniche; contribuire alla progettazione di metodologie e laboratori per l'acquisizione e l'elaborazione di segnali biomedicali tramite sensori e dispositivi bioingegneristici; impegnarsi attivamente nella stesura di progetti di ricerca volti all'acquisizione di finanziamenti a livello nazionale e internazionale; pubblicare articoli scientifici di elevata qualità su riviste indicizzate peer-reviewed e presentare contributi a conferenze nel campo della bioingegneria e delle scienze mediche a livello nazionale e internazionale.

Sarà richiesto un adeguato livello di impegno sul piano dell'attività organizzativa del Dipartimento e dei Consigli di Corso di Studio, in particolare per quanto concerne la presenza attiva e continuativa nella sede di servizio al fine di favorire l'interazione quotidiana con studenti e colleghi e di contribuire alla crescita del dipartimento e dell'Ateneo sotto il profilo didattico-scientifico.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine (BG)

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Accertamento competenze linguistiche: inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico disciplinare così come riportato nell'allegato B del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura, ovvero per la fascia superiore purché non già titolari delle corrispondenti funzioni;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di seconda fascia ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, limitatamente al periodo di validità della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (Decreto ministeriale 10 maggio, n. 456 e s.m.i.).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari, ovvero chiamati ai sensi dell'articolo 7 comma 5-bis, presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Sarà possibile allegare il numero massimo di pubblicazioni previste dal bando e n. 10 ulteriori documenti.



Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 12:00 - mezzogiorno (ora italiana) del 26 novembre 2026.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID/CIE:** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

È onere del candidato verificare preventivamente la validità e il corretto funzionamento dei propri strumenti di firma.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;



- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
- candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico disciplinare così come riportato nell'allegato B del DM 639/2024 e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di prima fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 456 del 10 maggio 2023).
- b) che nell'ultimo triennio, non ha prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), non è stato titolare di assegni di ricerca, ovvero non è stato iscritto a corsi universitari, ovvero non è stato chiamato ai sensi dell'articolo 7 comma 5-bis, presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano concorrere per più posti, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ognuno di essi, avendo cura di indicare il codice di selezione relativo alla candidatura di interesse.

Ogni eventuale variazione dei recapiti riportati nella domanda di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane - Servizio Personale docente e ricercatore.

I candidati che non abbiano riportato un indirizzo di posta elettronica certificata dichiarano altresì di accettare di ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura all'indirizzo e-mail fornito nella domanda di partecipazione.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia o copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli studi di Bergamo.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Per ciascuna procedura selettiva, con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.



Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito web nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni*"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione esprime un motivato giudizio sul *curriculum vitae*, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*, e all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo. Dalla data di pubblicazione di detto decreto all'Albo Ufficiale dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La documentazione necessaria per la presa di servizio dovrà essere sottoscritta con un certificato di firma digitale posseduto a titolo personale da parte del vincitore.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il docente è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.



Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia come previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre, che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D. Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 14

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/>. In alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Whistleblowing.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della



Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Marco Zenesini, funzionario presso il Servizio Personale docente e ricercatore, Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citata, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Sergio Cavalieri
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 21/10/2026 11:22:26